



Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 6 del 27 aprile 2026

Oggetto: Rendiconto di gestione anno 2025 - Esame ed approvazione.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTISETTE** del mese di **APRILE** alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. CASALE Luca - Sindaco	Si
2. CASTAGNO Aldo - Vice Sindaco	Si
3. FEROGLIA Gesmina - Consigliere	Si
4. NEPOTE Andrea - Assessore	Si
5. COLOMBATTO Simone - Consigliere	Si
6. SAVANT AIRA Giulio - Consigliere	Si
7. GATTI Giancarlo - Consigliere	Giust.
8. LEVAK Piercarlo - Consigliere	Giust.
9. NOGARA Luigi - Consigliere	Si
10. RAIMONDO Elisa - Consigliere	No
<i>Totale Presenti:</i>	<i>7</i>
<i>Totale Assenti:</i>	<i>3</i>

Assiste all'adunanza il Segretario Generale dr.ssa Diana VERNEAU il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASALE Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

	<i>Esito</i>	<i>Data</i>	<i>Responsabile</i>
REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	14/04/2026	Dott.ssa Monica BUSSONE
RG - REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	14/04/2026	Dott.ssa Monica BUSSONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 5 in data 14/04/2026
ad oggetto: **Rendiconto di gestione anno 2025 - Esame ed approvazione.**

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto pertanto che con decorrenza 1.1.2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2025 deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Richiamato l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio"*.

Richiamata la deliberazione di Giunta n.18 in data 18 marzo 2021 con la quale l'Ente ha esercitato l'opzione di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 232, comma secondo, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per gli esercizi 2020 e seguenti e di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, fermo restando l'obbligo di tenere aggiornato l'inventario dei beni mobili e immobili.

Richiamate, inoltre, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Premesso che il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2024 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 29 aprile 2025, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 20 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione in forma semplificata (DUPS) periodo 2025/2027 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.Lgs 367/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio finanziario 2025 - 202 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20 febbraio 2025 e le successive modifiche ed integrazioni con le quali sono stati assegnati, ai responsabili di servizio, gli obiettivi e le risorse per la gestione del bilancio 2025/2027;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.07.2025, esecutiva a sensi di legge, relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la quale si è preso atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Dato atto, pertanto, che nel corso dell'esercizio 2025 non si è resa necessaria l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio della gestione.

Esaminati i conti resi dagli Agenti contabili e dall'Economo comunale.

Atteso che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili.

Preso atto, altresì, che il Tesoriere UNICREDIT spa ha reso il conto nei termini previsti dall'art. 226 del D. Lgs 267/2000 e la proposta di rendiconto 2025 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 09.03.2026 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025.

Dato atto, altresì, che con la sopra richiamata deliberazione è stata approvata la variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente variazione al bilancio 2025 e al bilancio 2026/2028.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30.03.2026, con la quale sono stati approvati la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art.151 comma 6 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 sotto l'aspetto dell'attività amministrativa svolta dai singoli servizi e lo schema del rendiconto.

Richiamate le norme relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2025, con particolare riferimento:

- all'articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), il quale ha modificato la disciplina dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, elevando il Saldo W2 a parametro vincolante di verifica in sede di rendiconto a decorrere dall'esercizio 2025, confermandone la natura di saldo tra entrate e spese di competenza al netto degli accantonamenti obbligatori, dei vincoli di destinazione e delle quote per il ripiano del disavanzo;
- al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 4 marzo 2025 (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025), emanato ai sensi dell'articolo 1, commi 785 e 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029 attraverso l'accantonamento obbligatorio al '*Fondo obiettivi di finanza pubblica*', in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

Richiamati:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 77-quater del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008, il quale prevede che al rendiconto siano allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE relativi al mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento, nonché il prospetto delle disponibilità liquide acquisito tramite la banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante la definizione dei parametri obiettivi per l'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale.

Considerato l'adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, che impone di allegare al rendiconto una nota informativa concernente la situazione debitoria e creditoria reciproca con le società partecipate.

Dato atto che, a tal fine, sono state regolarmente acquisite le attestazioni contabili prodotte dai singoli organismi, le quali hanno permesso la riconciliazione delle partite e la redazione della suddetta nota informativa.

Considerato che nella Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, è stato regolarmente inserito l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'acquisto di beni, servizi e forniture.

Preso atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2025, sulla scorta delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi acquisite agli atti dell'Ente.

Constatata, a seguito delle verifiche effettuate, la piena regolarità di tutte le partite del conto e la corrispondenza dei dati rappresentati.

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, redatto secondo le istruzioni contenute nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Evidenziato che si è proceduto alla redazione dello Stato Patrimoniale semplificato in ossequio al principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, nonché in conformità alle modalità operative dettate dal Decreto MEF del 12.10.2021 per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL.

Rilevato che lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza degli elementi dell'attivo e del passivo e le variazioni derivanti dalla gestione.

Attestato che la redazione del predetto documento è avvenuta nel pieno rispetto dei criteri di valutazione vigenti e, in particolare:

- attraverso la riclassificazione delle voci secondo le direttive della FAQ Arconet n. 22/2017, al fine di garantire la corretta migrazione dei saldi;
- mediante l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Atteso che i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati oggetto di approvazione del Consiglio in data 11 maggio 2018 con atto n. 20 e sono successivamente stati adeguati con riferimento alle variazioni avvenute negli esercizi successivi.

Verificato che è stato rispettato l'equilibrio di bilancio per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, come ridefinito dall'art. 1, comma 785, della Legge n. 207/2024, e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 193 del D.Lgs.

Acquisita la relazione del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile.

Richiamati:

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale.

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziaria di questo Comune per l'esercizio 2025 nelle seguenti risultanze finali:

	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo cassa al 1° gennaio			1.708.467,63
RISCOSSIONI	(+) 554.566,54	2.363.757,16	2.918.323,70
PAGAMENTI	(-) 539.521,61	2.247.332,32	2.786.853,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.839.937,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-) 0,00		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.839.937,40
RESIDUI ATTIVI	(+) 425.031,72	666.884,93	1.091.916,65
RESIDUI PASSIVI	(-) 189.070,22	375.872,14	564.942,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL LORDO FPV AL 31 DICEMBRE 2025			2.366.911,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO per spese correnti	(-) 0,00		119.614,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER spese in c/o capitale	(-) 0,00		562.603,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)			1.684.693,18

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre		203.489,37
Fondo contenzioso		30.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		5.659,00
Altri Fondi ed accantonamenti		72.933,15
Totale parte accantonata (B)		312.081,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		107.214,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		115.163,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		317.961,93
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		540.340,76

Parte destinata agli investimenti (D)	269.321,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	562.949,72

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO - Anno 2025 (semplificato)

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE		--
B I - Immobilizzazioni immateriali	11.257,60	
B II-III - Immobilizzazioni materiali	8.916.972,86	
B IV - Immobilizzazioni finanziarie	0	
B) IMMOBILIZZAZIONI		8.928.230,46
C I - Rimanenze	--	
C II - Crediti	888.427,28	
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	
C IV - Disponibilità liquide	1.839.937,40	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		2.728.364,68
D) RATEI E RISCONTI		--
TOTALE DELL'ATTIVO		11.656.595,14

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO - Anno 2025 (semplificato)

<i>A I - Fondo di dotazione</i>	4.696.611,40	
<i>A II - Riserve</i>	5.947.207,23	
<i>A III - Risultato economico dell'esercizio</i>	-	
<i>A IV - Risultato economico esercizi precedenti</i>	169.710,84	
A) PATRIMONIO NETTO		10.813.529,47
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		108.592,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0
D) DEBITI		734.473,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		-
TOTALE DEL PASSIVO		11.656.595,14
CONTI D'ORDINE		-

Di dare atto che

- con la deliberazione di Giunta n.18 del 18.3.2021 l'Ente ha esercitato l'opzione di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 232, comma secondo, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per gli esercizi 2020 e seguenti e di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, fermo restando l'obbligo di tenere aggiornato l'inventario dei beni mobili e immobili;
- si è provveduto alla redazione dello Stato Patrimoniale seguendo le modalità semplificate individuate dall'allegato A del D.M. del 12/10/2021.

Di approvare l'allegata relazione illustrativa di cui all'art.151, comma 6, del D.Lgs 267/00 al presente Rendiconto della gestione 2025.

Di dare atto:

a) che vengono allegati al rendiconto:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegati a, a/1, a/2 e a/3);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei crediti stralciati;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- le tabelle dimostrative degli accertamenti e degli impegni assunti negli esercizi 2025 e precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale;
- i prospetti dei pagamenti e degli incassi aggregati per codici gestionali Siope ed il prospetto delle disponibilità liquide;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- le spese per funzioni delegate dalle regioni;
- le spese per utilizzo contributi comunitari;
- la Relazione dell'Organo Esecutivo di cui all'art. 151, comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, approvata con deliberazione n. 26 in data 7.4.2025;
- la nota integrativa;
- la Relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- l'attestazione dei tempi di pagamento- tempestività dei pagamenti
- l'elenco delle spese di rappresentanza;
- i rendiconti degli agenti contabili;
- il rendiconto P.E.G. 2025;
- i rendiconti relativi all'utilizzo del "*Fondo speciale equità livello dei servizi*";
- l'elenco dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025;
- la nota informativa della situazione dei crediti e dei debiti reciproci nei confronti dei propri organismi partecipati, redatta a sensi art. 6 - comma 4, DL. 95/2012;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;
- la tabella della eliminazione delle partite contabili dei residui attivi e passivi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30.03.2026;
- l'attestazione della assenza di debiti fuori bilancio;
- l'attestazione della assenza di strumenti derivati;
- l'attestazione dello stock del debito al 31 dicembre 2025 – G.C. n. 12 del 26.02.2026

b) che non ricorre l'obbligo di procedere agli adempimenti di cui al 2° comma dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 concernente l'adozione del piano di risanamento per il riequilibrio della gestione;

- c) che il servizio acquedotto è svolto in concessione dalla Società Metropolitana Acque Torino senza costi né ricavi per il Comune e che nessun altro servizio a carattere produttivo è stato svolto nell'esercizio.

Di pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul sito internet del Comune.

D dare atto che i dati relativi allo schema di rendiconto 2025, approvato con delibera di G.C. n. 23 del 30.03.2026 sono già stati trasmessi alla BDAP ai sensi del D.M. 12 maggio 2016, ottenendo esito positivo alla validazione dei flussi, come da ricevuta di trasmissione conservata agli atti dell'Ente.

Di dare atto:

- che i bilanci d'esercizio degli organismi partecipati dall'ente sono pubblicati sui siti internet dei singoli organismi;
- che tutti gli equilibri finanziari, di competenza, di bilancio e complessivo sono rispettati.

A relazione del Sindaco, nonché per gli interventi dei sigg. Consiglieri si fa espresso riferimento alla registrazione digitale CC20260427,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata per l'approvazione e dopo ampia discussione

Con n. 7 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari espressi nelle forme di legge per alzata di mano

DELIBERA

Approvare la proposta del Servizio Finanziario n. 5 in data 14/04/2026 soprariportata

Successivamente, stante la necessità di proseguire nell'attività istituzionale senza interruzioni, con n. 7 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

DELIBERA

Dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità a sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CASALE Luca

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale
dr.ssa Diana VERNEAU

Documento firmato digitalmente

Copia cartacea conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
Fiano,

Il Segretario Generale

RICORSI - Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione; - Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione